



## *Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

**VISTO** l'articolo 2545-terdecies codice civile;

**VISTO** il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";

**VISTO** l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTA** l'istanza con la quale la Confederazione Cooperative Italiane ha chiesto che la società "LA COOPERATIVA AGRICOLA VENETA DUE SOCIETA' COOPERATIVA" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

**VISTE** le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza, dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

**VISTA** la nota dell'8 maggio 2025, con la quale l'Associazione Nazionale di rappresentanza ha segnalato l'urgenza di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

**CONSIDERATO** quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2023, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di € 247.181,00, si riscontrano debiti esigibili entro l'esercizio successivo di € 1.112.821,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 464.339,00, situazione aggravata dal conseguimento di una ulteriore perdita nell'esercizio 2024 di € 203.633,54, come esposto nel verbale di revisione;

**CONSIDERATO** che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali, dall'omesso versamento di contributi previdenziali e ritenute erariali, da una notifica di atto di pignoramento presso terzi, emanato dal tribunale di Rovigo in seguito ad atto di precetto emesso del tribunale di Vicenza, nonché da un'istanza di apertura di liquidazione giudiziale pendente presso il Tribunale di Rovigo, con udienza fissata il 19



giugno 2025;

**CONSIDERATO** che in data 22 maggio 2025 è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente la propria rinuncia alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

**RITENUTO** di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo Commissario liquidatore;

**VISTA** la terna di professionisti che l'Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, alla quale il sodalizio risulta aderente, ha proposto ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria effettuata dalla Direzione Generale Servizi di Vigilanza sulla terna delle professionalità indicate, i nominativi segnalati risultano presenti nell'Elenco di cui al punto 1, lettera a) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025 e sono collocati nella fascia di valutazione non inferiore a quella assegnata per complessività alla procedura, come disposto dall'articolo 4 del Decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

**CONSIDERATO** che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di Commissario liquidatore è stato designato dalla Direzione Generale Servizi di Vigilanza tenuto conto delle tre professionalità indicate, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente, nell'ambito dei professionisti presenti nella Banca dati di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in ottemperanza ai criteri di selezione citati nel punto 1, lettera f) della predetta Direttiva;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

- 1.** La società cooperativa "LA COOPERATIVA AGRICOLA VENETA DUE SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Urbana (PD) (codice fiscale 04615030287), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-*terdecies* c.c.
- 2.** Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato Commissario liquidatore il dott. Sandro Secchiero, nato a Rovigo (RO) il 20 gennaio 1965 (codice fiscale SCCSDR65A20H620G), ivi domiciliato in Piazza Merlin n. 24.



## **Articolo 2**

- 1.** Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
- 2.** Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
- 3.** Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

**IL MINISTRO**